

Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

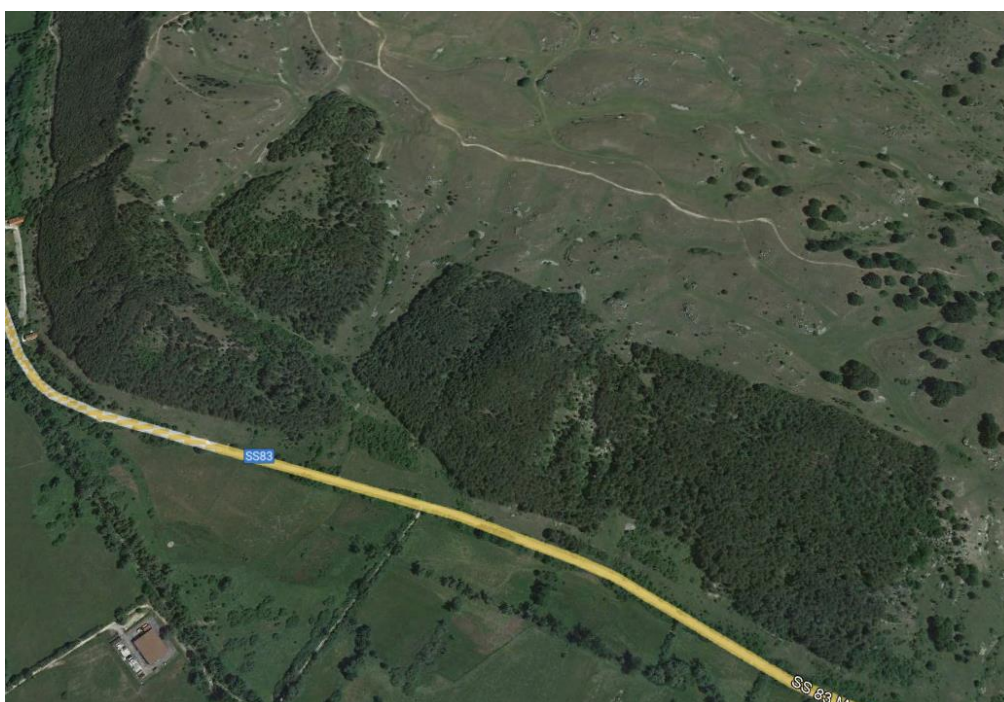
“Programma di Interventi per l’efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali”

PARCHI PER IL CLIMA 2021

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico

TIPOLOGIA IV - Interventi per la gestione forestale sostenibile

Categoria 1 – Interventi di Gestione



**Interventi di rinaturalizzazione di alcune pinete della conca di
Pescasseroli (AQ)**

Lotto 1 - Loc. Colli Bassi

Incarico Det. n. 577 del 17.05.2022 - Contratto Prot. 6557 del 18.05.2022

PROGETTO ESECUTIVO ***Studio di Incidenza***

Pescasseroli
Luglio 2023

Dott. For.
Claudia ALESSANDRELLI

Premessa

Il presente screening riguarda la valutazione dell'incidenza del Progetto Esecutivo relativo agli Interventi di "Rinaturalizzazione di alcune pinete della conca di Pescasseroli (Aq) Lotto 1 loc. Colli Bassi" nel Comune di Pescasseroli (AQ) condotti nell'Ambito del "*Programma di Interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali* - Parchi per il clima 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione generale per il Patrimonio Naturalistico

La progettazione e lo studio sono svolti in forza dell'incarico conferito alla scrivente e di cui al contratto Incarico Det. n. 577 del 17.05.2022 - Contratto Prot. 6557 del 18.05.2022 dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Il progetto esecutivo verrà di seguito abbreviato con la denominazione "Progetto".

Lo screening è redatto dalla sottoscritta Claudia Alessandrelli iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Chieti con il n° 271.

L'intervento proposto per le pinete in loc. Colli Bassi mira principalmente alla riduzione del carico di combustibile e quindi del rischio di incendio e alla rinaturalizzazione, tramite la valorizzazione delle latifoglie introdotte contestualmente all'impianto della pineta e di quelle che si sono insediate spontaneamente. Esso persegue più o meno direttamente anche i seguenti obiettivi:

- a) stabilizzazione delle pendici;
- b) aumento del tempo di corrivazione delle acque piovane;
- c) aumento della biodiversità vegetale;
- d) aumento dell'equilibrio.

Inoltre, l'intervento è connesso alla gestione dei Siti Natura 2000 del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise" e SIC IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo", essendo inquadrabile nell'Azione IA05 – INTERVENTI DI DIFESA DAGLI INCENDI BOSCHIVI.

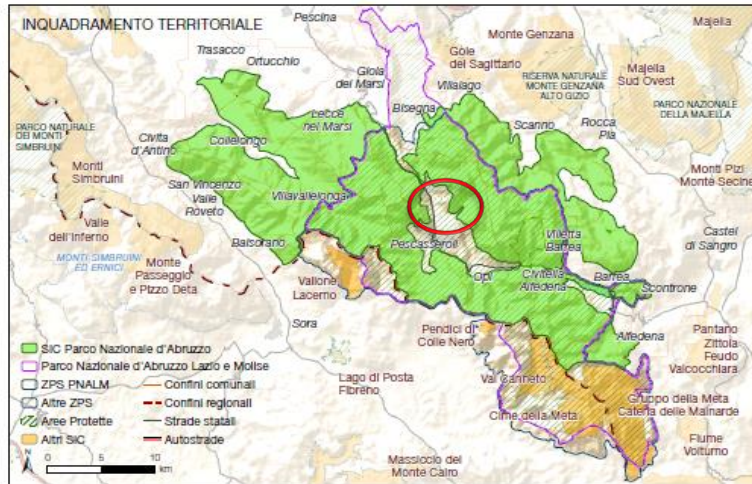
Format di supporto screening di valutazione di incidenza

Alla luce delle Linee Guida proposte nell'intesa della Conferenza Stato- Regioni- Province autonome del 28-11-2019, che a loro volta recepiscono la Comunicazione della Commissione C (2018)7621 finale del 21-11-2018 (GU 25-01-2019) con il quale è stato anche aggiornato il manuale "Gestione dei siti Natura 2000 – Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)", si riporta di seguito il format di supporto allo screening di valutazione di incidenza ambientale dell'intervento "Rinaturalizzazione di alcune pinete della conca di Pescasseroli (Aq) Lotto 1 loc. Colli Bassi" nel Comune di Pescasseroli (AQ).

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
Il progetto	OGGETTO	"Rinaturalizzazione di alcune pinete della conca di Pescasseroli (Aq) Lotto 1 loc. Colli Bassi" nel Comune di Pescasseroli (AQ)
	PROPONENTE	Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
	TIPOLOGIA	Intervento
	TIPOLOGIA II	Attività forestali
	LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	REGIONE Abruzzo COMUNE Pescasseroli LOCALITÀ Colli Bassi
	PARTICELLE CATASTALI	Particelle catastali demaniali varie del foglio 24 e foglio 27
	CONTESTO LOCALIZZATIVO	Aree naturali
	COORDINATE GEOGRAFICHE	S.R. LAT. LONG.
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE IN RELAZIONE AI SITI RETE NATURA 2000		
Siti Natura 2000 e AAPP	SITI NATURA 2000	ZPS IT 7120132 Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe ZSC IT 7110205 Parco Nazionale d'Abruzzo (parzialmente)
	RAPPORTO CON IL SITO	<input checked="" type="checkbox"/> Interno <input type="checkbox"/> Esterno
	DISTANZA DA SITO	_____
	HABITAT INTERESSATI	- Habitat forestali non di direttiva (rimboschimenti di conifere)
	AREE NATURALI PROTETTE NAZIONALI O REGIONALI INTERESSATE	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PREVALUTATE		
	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DELLE ATTIVITÀ DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA



Estensione e confini dei siti Natura 2000 del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise - SIC IT1100205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" e ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise" - (cartina estratta dal Piano di Gestione) e, cerchiata di rosso, la zona in cui ricadono le aree di intervento.

Questo progetto prevede di agire all'interno del rimboschimento di pino nero, situato nel comune di Pescasseroli (AQ) in località "Colli Bassi", particelle 25D, 25E, 25F e 25 G del Piano di Gestione del Patrimonio Agrosilvopastorale del Comune.

I Colli Bassi rappresentano un modesto rilievo di conglomerati lacustro-fluviali

che si alzano per circa 100 metri dalla "piana", in cui scorre il fiume Sangro e su cui sorge l'abitato di Pescasseroli. Sulla loro sommità un piano di sviluppo degli anni 70 ha portato alla realizzazione di strutture residenziali con non meno di 3000 posti letto. Le pendici dei Colli sono state tutte oggetto di rimboschimento con finalità di difesa idrogeologica, alcuni già dagli inizi del secolo scorso, per una superficie complessiva di circa 50 ettari, organizzate in 7 particelle forestali. Le particelle 25/A, 25/B e 25/C sono state oggetto di un diradamento con fondi PSR nel 2017.

Le particelle 25/D, 25/E, 25/F e 25/G, sulle quali si prevede l'intervento su una estensione complessiva di 27 ettari circa, sono state realizzate tra la fine degli anni 30 e gli inizi degli anni 50. Soprattutto negli impianti più giovani sono presenti latifoglie (orniello, acero, carpino nero) in genere in posizione sottomessa e con diametri che si attestano sui 10 cm. Compagnano talora abete rosso e bianco, larice. Queste aree furono attraversate da un incendio circa 20 anni fa.

Per la loro posizione, composizione e stato di manutenzione, queste aree sono ad elevatissimo rischio di incendio; la presenza di necromassa a terra data dagli schianti e l'elevata densità, amplificano questo rischio rendendo necessario un intervento che miri alla frammentazione della continuità di biomassa e a favorire l'estensione e il nuovo insediamento di nuclei di latifoglie.

L'intervento da condursi prevede le seguenti operazioni:

A - INTERVENTO SELVICOLTURALE DI DIRADAMENTO e FITOSANITARIO ed ESBOSCO

Con questo intervento si intende eliminare la necromassa presente a terra e in piedi, al fine di interrompere la continuità della massa potenzialmente combustibile: nella maggior parte delle zone, il taglio sarà quasi esclusivamente a carico di piante schiantate a terra, monconi, piante morte in piedi e in minor misura a carico di piante appartenenti al piano dominato, completamente sottoposte e dalle scarse caratteristiche dendrometriche. L'intervento andrà condotto a carico esclusivo delle conifere, rappresentate in maggior misura dal pino nero. Nelle zone dove il soprassuolo ha subito meno danni e in quelle che sono già state oggetto di taglio, l'intervento assume caratteri tipici del diradamento, incidendo su piante sovrannumerarie che vegetano in posizione sottomessa, o anche sulle codominanti laddove esse risultino troppo ravvicinate, in modo da ridurre fenomeni di concorrenza spaziale e nutrizionale, dando così spazio alle latifoglie presenti. L'intervento, pertanto, secondo quanto evidenziato sopra e a seguito dei rilievi nelle aree di saggio, è condotto con intensità variabile in termini numerici, pari al 34% delle piante presenti, di cui il 14 % proveniente da intervento fitosanitario e il 20 % da diradamento vero e proprio.

Le piante in piedi da rimuovere sono state opportunamente evidenziate dalla DDLL con un bollo di colore rosso dal lato di monte e di valle sul tronco a circa 1,5 mt d'altezza. Le piante già a terra, anche se non segnate, andranno egualmente rimosse. Le aree di intervento sono state delimitate da doppia anellatura, di colore rosso apposta sugli alberi con numerazione progressiva.

B - INTERVENTO DI SPALCATURA

Al fine di ridurre sempre la continuità verticale della massa combustibile andranno rimosse le ramificazioni più basse (siano esse secche o ancora verdi tutte le piante di margine, per lo meno fino a due metri di altezza dalla base del tronco, ma anche oltre per quelle ramificazioni molto pronunciate ed allungate verso terra, ricorrendo a strumenti da taglio montati su aste telescopiche al fine di distanziare maggiormente i rami da terra. Le ramificazioni rimosse andranno asportate dal bosco.

La superficie è stata stimata in 1,5 ettari.

C – ESBOSCO DEL MATERIALE

Il materiale legnoso individuato come sopra **andrà portato tutto fuori dal bosco**, siano essi i tronchi delle piante in piedi, che la ramaglia, cimali, i monconi, le piante a terra, i residui provenienti dalle spalcatore.

Il materiale verrà esboscato con animali da traino/soma o, per quello presente a bordo della viabilità, con mezzi meccanici direttamente con braccio idraulico o con verricello.

D – REALIZZAZIONE DI UNA FASCIA PARAFUOCO

Lungo tutto il confine inferiore dei rimboschimenti oggetto di intervento, andrà realizzata una fascia parafuoco della profondità in genere di circa 10 metri, al fine di mettere in sicurezza la pineta. All'interno della fascia andrà rimossa tutta la vegetazione presente (ginepro, citiso, ginestra, piante di pino del diametro < 10 cm). L'intervento dovrà e potrà contemplare la fascia di vegetazione esterna ai rimboschimenti o quella interna, secondo indicazioni della DDLL. Il lavoro andrà svolto con attrezzi da taglio (motosega, decespugliatore a lama alimentato da motore a scoppio o da presa di forza del trattore). La ramaglia andrà ritirata ed utilizzata come biomassa da cippato. In alternativa andrà caricata su mezzo meccanico e conferita a discarica. È fatto divieto assoluto della bruciatura sul cantiere. La superficie di intervento è stata stimata in 2 ha, pari ad uno sviluppo lineare quindi di 2 km circa.

E – BACHECA IN LEGNO

Si prevede la fornitura e posa in opera di **1** bacheca in legno di pino per esterni, delle dimensioni come da "Abaco delle opere e degli interventi del Parco". La bacheca andrà posizionata nei pressi del Molino Sipari

Completano l'intervento:

1 - la fornitura e posa in opera di 1 cartello indicatori dei lavori

2 – La cippatura in loco e carico su automezzo

Il materiale legnoso, depositato agli imposti, potrà essere lavorato tutto, compresa ramaglia e cimali, possibilmente nelle aree di imposto, come cippato, senza ulteriore movimentazione. Il prodotto cippato verrà quindi caricato direttamente su autocarro. In alternativa tutto il materiale esboscato potrà essere caricato e cippato altrove.

3 – Pulizia dell'area di cantiere e conferimento a discarica del materiale non utilizzabile

Sulla base di quanto sopra, si ritiene di poter individuare per tutti fattori progettuali, habitat e specie interessati.

<i>Fattore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Habitat interessati</i>	<i>Specie potenzialmente interessate</i>
Intervento selvicolturale	26,7 ha	Altri habitat forestali non di Direttiva (pinete di impianto artificiale):	Nessuna
Spalcatura	1,5 ha		
Esbosco	26,7 ha		
Fascia parafuoco	2000 ml		
Deposito e cippatura	1 ha	Altri habitat erbacei non di Direttiva	Nessuna
Bacheca in legno	1	Cigli stradali, altri habitat erbacei	Nessuna

SEZIONE 5 – DECODIFICA DEL PROGETTO		
Attività previste		
Il Cantiere	Trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
		<input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporanea
	Sbancamenti Specifica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Livellamenti/spietramenti di superfici naturali Specifica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Aree di cantiere/stoccaggio materiali Specifica	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Aree di imposto del materiale legnoso, temporanee
	Apertura o sistemazione piste di accesso specifica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Ripristino delle piste a fine attività specifica	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Non pertinente
	Impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Specie vegetali	Taglio/rimozione specie vegetali specifica	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Trattasi di intervento colturale e fitosanitario a carico del Pino Nero
	Rinverdimento/Piantumazione specifica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Specie animali	Controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Non pertinente
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Non pertinente
Mezzi meccanici	Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Trattore, motrice+rimorchio
	Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori)	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No All'imposto saranno presenti cippatrice e camion per il carico del cippato
	Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, fraghe, pontoni):	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Inquinamento	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Inquinamento sonoro dato dalla motosega nella fase di taglio e transito di mezzi (trattore/camion)
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di VINCA Sì No

L'intervento nelle particelle in esame è previsto dal Piano di Gestione del Patrimonio Agrosilvopastorale del Comune, che ha ricevuto parere favorevole circa la VINCA (Giudizio n. 3108 del 29/10/2019 del CCR-VIA) e il parere favorevole dell'Ente Gestore del Sito (Nota PNALM 7246 del 10.10.2013).

Cronoprogramma/calendario lavori

Il cronoprogramma dei lavori è indicativo. Esso verrà redatto in occasione dell'affidamento dei lavori e terrà in debita considerazione i periodi primaverili (apr-giu) di riproduzione dell'avifauna.

	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24
Procedure amministrative											
Allestimento cantiere											
Abbattimento											
Esbosco											
Fascia parafuoco											
Cippatura / carico											
Pulizia cantiere											
Collaudo											

Lanciano, 5 luglio 2023

Il tecnico incaricato
Dott. For. Claudia Alessandrelli